

riferimento –
di data –
allegato –

Contatti

Funzionario

Istruttore: Marta Zanolla

e-mail: marta.zanolla@regione.fvg.it

Tel/Fax: 040 377 5684/040 377 5523

Note:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE
SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

tel + 39 0403775551
fax + 39 0403775523

salute@regione.fvg.it
salute@certregione.fvg.it
I - 34124 Trieste, Riva Nazario Sauro 8

SERVIZIO SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA

DIREZIONE CENTRALE SALUTE,
INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA,
POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Prot.N. 0013010 / P - /
Data 14/07/2014 Class. SPS
Uff. SPS-SEVE

Alle Aziende per i Servizi Sanitari
della Regione Friuli Venezia Giulia
SERVIZI VETERINARI
AREA B
PEC

All' Istituto Zooprofilattico
Sperimentale delle Venezie
Laboratorio di
UDINE
MAIL

All' Istituto Zooprofilattico
Sperimentale delle Venezie
V.le Università, 10
35020 LEGNARO (PD)
MAIL

Oggetto. Piano Malattia Aujeszky – Controlli negli allevamenti familiari e da ingrasso con meno di 30 capi.

La Commissione europea, nel valutare il piano per la malattia di Aujeszky della Regione Friuli Venezia Giulia per il riconoscimento comunitario ai sensi dell'articolo 9 della Direttiva 64/432/CEE, ha reso noto che il programma presentato, non tenendo conto delle aziende di piccole dimensioni, non può essere considerato conforme alle linee guida alla Decisione 2008/185/EC, concernenti i criteri per ottenere l'inserimento di uno stato membro o di una sua regione nella lista dei territori indenni o che hanno un programma di controllo approvato.

Nonostante sia stato fatto presente che in regione gli allevamenti a carattere familiare o da ingrasso stagionale (PPL e agriturismi) si approvvigionino solo da aziende indenni per Malattia di Aujeszky, la Commissione Europea non concorda nel ritenere tali allevamenti non significativi dal punto di vista epidemiologico e ha evidenziato che le succitate linee guida prevedono che tutti gli allevamenti suini, al di là della consistenza o della stagionalità, siano inclusi nel programma di sorveglianza sierologica periodica.

Pertanto, affinché il piano della Regione Friuli Venezia Giulia possa essere considerato idoneo a livello comunitario, la sorveglianza per la Malattia di Aujeszky deve essere allargata anche agli allevamenti familiari e da ingrasso che detengono meno di 30 capi, prevedendo, sulla base delle osservazioni della Commissione, che ogni anno venga controllato almeno un campione di aziende, selezionato sulla base del rischio, in grado di rilevare l'infezione ad un livello di prevalenza del 2% (confidenza 95%).

Ciò premesso, ritenuto che la soluzione più semplice da attuare per soddisfare quanto richiesto dalla Commissione sia testare gli animali al macello, a partire dal 15 luglio 2014 dovranno essere sottoposti a prelievo per Malattia di Aujeszky:

- tutti i suini provenienti da allevamenti familiari o con consistenze inferiori a 30 capi macellati presso i macelli:
EMILI EGON – TRIESTE
NORCINI DEL COLLIO – CORMONS
CALLIGARIS – SOTTOSELVA DI PALMANOVA
MAURO PUGNETTI – MAJANO
ORLANDI – MARTIGNACCO
ADAMI – TOLMEZZO
PIAZZA – SUTRIO
CARNI PASSONS – MONTENARS DI GEMONA
ANDREANI DI STEFANUTTO RENZO – CHIONS
GATTEL – CORDENONS

- tutti i suini macellati a domicilio per uso domestico sottoposti a monitoraggio per trichinella (nota prot. n. 0006472 dd. 23.03.2014).

I campioni dovranno essere inviati alla sezione dell'IZSve di Udine, specificando che si tratta di campioni prelevati ai fini del piano Aujeszky e avendo cura di indicare il codice aziendale dell'allevamento di provenienza.

Dal momento che negli allevamenti di piccole dimensioni devono essere sottoposti a controllo sierologico tutti capi presenti, si specifica che qualora venisse macellato solo parte dell'effettivo, il campionamento dovrà essere ripetuto sui suini macellati in momenti successivi, al fine di testare l'intero l'allevamento.

Tale attività si protrarrà fino al raggiungimento dell'obiettivo, che consiste nel campionare 135 piccole aziende.

Ringraziando per la collaborazione, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
dott. Manlio Palei

